



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

---

# CORSO PREPARATORIO AGLI ESAMI DI STATO

---

***II<sup>a</sup> SESSIONE 2015***

***“Etica e pratica professionale dell’Ingegnere”***

***IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE***

***REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI  
DISCIPLINA TERRITORIALI DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”***

a cura del

Direttore del Corso

**Dott. Ing. Antonio Masturzo**

*Consigliere Ordine Ingegneri di Salerno*

*Presidente Fondazione Ordine Ingegneri Salerno*



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

## AGENDA

### **“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

- Il Consiglio di Disciplina;
- Ruolo e Funzioni del Presidente del Consiglio di Disciplina;
- *Segretario del Consiglio di Disciplina;*
- *Funzioni del Consiglio di Disciplina;*
- *Funzioni dei Collegi di Disciplina;*
- *Ingegneri iscritti alla sez. B dell'Albo;*
- *Articolazione del procedimento disciplinare;*
- *Definizione del procedimento e impugnazioni;*
- *Infrazioni deontologiche e sanzioni disciplinari;*
- *Rapporto con il processo penale;*
- *Esecuzione;*
- *Prescrizione;*
- *Riapertura del procedimento;*
- *Norme transitorie e finali.*



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

***“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”***

Il Consiglio di Disciplina Territoriale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno nella seduta del 26.02.2014 approva il seguente Regolamento per lo svolgimento delle attività del Consiglio di Disciplina e dei Collegi di Disciplina, revisionato il 27.07.2014, anche a seguito della pubblicazione del Codice Deontologico deliberato dal C.N.I. nella seduta del 09 aprile 2014.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 1. Consiglio di Disciplina**

L'esercizio dell'azione disciplinare nei confronti degli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno compete al Consiglio di Disciplina Territoriale della Provincia di Salerno nella sua articolazione nei **5 Collegi di Disciplina**.

Al Consiglio di Disciplina, quale soggetto autonomo dal Consiglio dell'Ordine, vanno direttamente indirizzate le notizie disciplinari in merito la condotta dell'iscritto contraria alle norme deontologiche. L'azione disciplinare può essere attivata anche su iniziativa dell'Autorità Giudiziaria.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 2. Presidente del Consiglio di Disciplina**

Le funzioni di Presidente del Consiglio di Disciplina sono svolte dal componente con maggior anzianità d'iscrizione all'albo. In caso di assenza del Presidente, le sue funzioni sono assunte da un Consigliere presente alla seduta del Consiglio sulla base del medesimo criterio. Il Presidente deve:

- Convocare il Consiglio di Disciplina a mezzo P.E.C. fissando l'ordine del giorno e ne dirige le sedute, anche al fine di assicurarne l'ordinato svolgimento;
- Stabilire l'assegnazione dei Consiglieri ai singoli Collegi;
- Affidare ai Collegi i procedimenti seguendo, di norma, il criterio di rotazione ad eccezione di casi particolari;
- Disciplinare la tenuta dei registri del Consiglio e dei Collegi avvalendosi delle strutture amministrative del Consiglio dell'Ordine.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 3. Segretario del Consiglio di Disciplina**

Le funzioni di Segretario del Consiglio di Disciplina sono svolte dal componente con minore anzianità d'iscrizione all'albo. In caso di assenza del Segretario, le sue funzioni sono assunte da un Consigliere presente alla seduta del Consiglio sulla base del medesimo criterio.

Il Segretario del Consiglio deve:

- redigere i verbali delle sedute riportandole in un apposito registro delle deliberazioni sottoscritto, al termine della seduta, insieme con il Presidente.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 4. Funzioni del Consiglio di Disciplina**

Il Consiglio di Disciplina è titolare dell'azione disciplinare, che esercita attraverso i collegi, si intende regolarmente costituito con la presenza di **almeno 8 componenti** e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità nelle votazioni, prevale il voto del Presidente.

Il Presidente del Consiglio assegna a un Collegio di Disciplina l'istruzione e la decisione del procedimento. Nel caso di conflitto di interesse dei membri del Collegio presenti alla seduta, valutata la sussistenza dei motivi posti a sostegno dell'astensione, il Presidente procede alla nomina di un sostituto in persona di un membro supplente non incompatibile.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 5. Funzioni dei Collegi di Disciplina**

Il Collegio di Disciplina, costituito da **3 membri**, svolge le fasi di istruzione e decisione del procedimento.

- Le funzioni di Presidente del Collegio sono svolte dal componente di maggiore anzianità di iscrizione all'Albo ovvero, quando siano presenti membri non iscritti all'Albo, dal Consigliere con maggiore anzianità anagrafica.
- Le funzioni di Segretario del Collegio sono svolte dal Consigliere con minore anzianità di iscrizione all'Albo ovvero, quando siano presenti membri non iscritti all'Albo, dal Consigliere con minore anzianità anagrafica. Il Segretario del Collegio acquisisce il fascicolo del procedimento assegnato al Collegio dal Presidente del Consiglio di Disciplina.





ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 5. Funzioni dei Collegi di Disciplina**

Il Presidente del Collegio, preliminarmente, acquisisce da parte dei componenti la dichiarazione di assenza di cause di astensione nel procedimento in esame. Nel caso di incompatibilità il Presidente del Collegio ne dà immediata comunicazione al Presidente del Consiglio di Disciplina che, valutata la sussistenza dei motivi posti a sostegno dell'astensione ovvero della ricusazione, provvede eventualmente a sostituire il componente del Collegio, astenuto o ricusato, con un componente supplente del Consiglio di Disciplina. Il nuovo Collegio, così integrato, può dichiarare utilizzabile, integralmente o in parte, l'istruttoria già compiuta.

La ricusazione può essere formulata dall'interessato entro e non oltre la prima udienza utile innanzi al Collegio.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 6. Ingegneri iscritti alla sez. B dell'Albo**

Quando tra i soggetti incolpati vi sia un iscritto alla sezione B dell'Albo il procedimento viene assegnato a un Collegio in cui è presente un componente iscritto alla sezione B dell'Albo.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 7. Articolazione del procedimento disciplinare**

Il Presidente del Collegio, acquisita la notizia disciplinare, nomina il Relatore del procedimento. Questi, sollecitamente, invita il professionista interessato a prendere conoscenza dell'esposto, indicandone il luogo di deposito, e a richiedere un'audizione personale o controdedurre per iscritto nel termine di 15 giorni dalla ricezione dell'invito. All'esito, assunte le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie, il Relatore illustra al Collegio gli esiti dell'istruttoria.

Il Collegio decide di archiviare il procedimento, dandone comunicazione agli interessati ovvero di procedere all'instaurazione del giudizio disciplinare. Il Presidente del Collegio dispone la notifica della contestazione degli addebiti all'incolpato con invito a comparire in udienza dinanzi al Collegio per essere sentito, eventualmente accompagnato da un difensore, per indicare elementi e per produrre documenti a suo discarico.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 7. Articolazione del procedimento disciplinare**

La contestazione deve indicare: l'autorità procedente; le generalità del professionista incolpato; il giorno, l'ora e il luogo ove verrà trattato il procedimento disciplinare; l'indicazione dei fatti e degli atti che sono stati giudicati rilevanti per l'esercizio dell'azione disciplinare; l'indicazione delle norme deontologiche che si ipotizzano violate. Sono inoltre indicati la composizione del Collegio e il componente nominato Relatore.

Tra la comunicazione dell'atto di contestazione e la data dell'udienza di trattazione devono intercorrere almeno 30 giorni.

In caso di irreperibilità, le comunicazioni all'iscritto sottoposto a procedimento disciplinare avvengono mediante deposito per 10 giorni dell'atto da notificare, in busta chiusa, presso la sede del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 7. Articolazione del procedimento disciplinare**

Nel caso l'incolpato non si presenti all'udienza innanzi al Collegio senza addurre e documentare un giustificato motivo se ne dichiara l'assenza ingiustificata e si procede oltre; in caso di assenza giustificata, il rinvio dell'udienza ad altra data va comunicato all'interessato. Le attività difensive devono pervenire al Collegio, a pena di inammissibilità, non oltre il termine di **10 giorni precedenti** l'udienza di trattazione, salve comprovate giustificazioni.

Istruito il procedimento, il Collegio di Disciplina adotta la propria decisione finale, a **maggioranza dei suoi membri**, all'esito della difesa orale o scritta svolta dall'interessato e/o dal suo difensore.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 7. Articolazione del procedimento disciplinare**

In caso di modifiche *in peius* della normativa deontologica intervenute nel corso del procedimento, continuerà a farsi riferimento alla normativa vigente alla data dei fatti contestati.

Il Collegio irroga la sanzione disciplinare, stabilendone la durata, ove previsto, ovvero dichiara il non luogo a procedere per insussistenza dell'addebito disciplinare. Al termine della procedura, il fascicolo del procedimento con la deliberazione finale viene consegnato dal Presidente del Collegio al Presidente del Consiglio di Disciplina che ne cura la trasmissione al Presidente dell'Ordine che procede alla notifica urgente ai soggetti interessati e all' eventuale esecuzione della sanzione disciplinare.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 8. Definizione del procedimento e impugnazioni**

Il procedimento disciplinare deve definirsi, con la sottoscrizione della deliberazione del Collegio, entro e non oltre il termine di **12 mesi**, decorrenti dal giorno in cui la contestazione degli addebiti risulta notificata all'interessato. **Oltre tale termine, il procedimento viene dichiarato estinto.**

Il termine rimane sospeso in caso di mancata comparizione dell'incolpato, se comprovata dalla sua impossibilità ad intervenire nel procedimento, e può essere prorogato dal Collegio, per una sola volta e per non più di **90 giorni**, previa richiesta motivata del relatore del procedimento.

La decisione del Collegio deve schematicamente riportare, a pena di nullità: l'autorità emanante, le generalità del professionista incolpato, gli estremi della contestazione, il dispositivo, la data e le sottoscrizioni del Presidente e del Segretario del Collegio.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 8. Definizione del procedimento e impugnazioni**

I fatti contestati **non possono essere modificati** ma ai fini dell'inquadramento della fattispecie disciplinare possono essere diversamente qualificati.

**La decisione**, che deve essere notificata all'incolpato e al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno a mezzo P.E.C. o raccomandata A/R o ufficiale giudiziario **entro 30 giorni** dalla sottoscrizione, contiene l'avviso che può essere impugnata innanzi al Consiglio Nazionale degli Ingegneri entro il termine di **30 giorni** dalla notifica.





ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 9. Infrazioni deontologiche e sanzioni disciplinari**

Costituiscono **comportamenti rilevanti dal punto di vista disciplinare** ogni abuso o mancanza nell'esercizio della professione o che comunque comporti un pregiudizio alla dignità o al decoro professionale, ogni forma di comportamento sleale o scorretto nei confronti dei colleghi e/ o dei clienti nonché ogni altro comportamento che risultino in contrasto con il codice deontologico degli Ingegneri della provincia di Salerno approvato nella seduta del Consiglio del 20.12.2007.

Ai sensi dell'art. 45 del Regio Decreto 23 ottobre 1925 n. 2537 può essere inflitta all'iscritto, a seconda della gravità del fatto contestato, una delle seguenti **sanzioni disciplinari**:

- a) l'avvertimento;
- b) la censura;
- c) la sospensione dall'esercizio della professione per un tempo non superiore a 6 mesi;
- d) la cancellazione dall'albo.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 9. Infrazioni deontologiche e sanzioni disciplinari**

▪ **AVVERTIMENTO**

La sanzione dell'avvertimento consiste in un richiamo scritto comunicato all'interessato sull'osservanza dei suoi doveri e un invito a non reiterare quanto commesso. Viene inflitta nei casi di abusi o mancanze di lieve entità che non hanno comportato riflessi negativi sul decoro e sulla dignità della professione.

▪ **CENSURA**

La sanzione della censura consiste in una formale dichiarazione di biasimo, notificata al colpevole a mezzo di ufficiale giudiziario. È inflitta nel caso di abusi o mancanze lesivi del decoro e della dignità della professione.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 9. Infrazioni deontologiche e sanzioni disciplinari**

▪ **SOSPENSIONE**

La sospensione consiste nell'inibizione, notificata al colpevole a mezzo di ufficiale giudiziario, all'esercizio della professione e consegue di diritto nei casi previsti e regolati dagli articoli 19 e 35 del codice penale per tutto il tempo stabilito nel provvedimento dell'Autorità Giudiziaria che l'ha comminata. La sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione è, invece, inflitta fino a un massimo di **6 mesi**: per violazioni del codice deontologico che possano arrecare grave nocumento a utenti/ clienti o ad altro iscritto all'Albo, oppure generare una più estesa risonanza negativa per il decoro e la dignità della professione a causa della maggiore pubblicità del fatto.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

### **Art 9. Infrazioni deontologiche e sanzioni disciplinari**

#### ▪ **CANCELLAZIONE**

La cancellazione dall'Albo è pronunciata dal Collegio di Disciplina e notificata al colpevole a mezzo di ufficiale giudiziario quando l'iscritto, con sentenza passata in giudicato, è condannato a una **pena detentiva non inferiore a due anni** per reati non colposi. Chi è stato cancellato, ai sensi dei commi precedenti, può chiedere di essere di nuovo reiscritto all'Ordine:

- a) nel caso in cui ottenga la riabilitazione secondo le norme del codice di procedura penale;
- b) in tutti gli altri casi quando siano decorsi due anni dalla cancellazione e la violazione commessa non osti alla decorosa e dignitosa prosecuzione dell'attività professionale.

**Alla reiscrizione provvede il Consiglio dell'Ordine.**



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 10. Rapporto con il processo penale**

Il procedimento disciplinare si svolge ed è definito con procedura e con valutazioni autonome rispetto al processo penale avente per oggetto i medesimi fatti.

Se, per poter assumere la decisione, è assolutamente indispensabile acquisire atti e notizie dal fascicolo del processo penale, il procedimento disciplinare può essere a tale scopo sospeso a tempo determinato. La durata della sospensione non può superare complessivamente i **due anni**.

Se dai fatti oggetto del procedimento disciplinare emergono estremi di un reato procedibile d'ufficio, il Consiglio di Disciplina ne informa l'Autorità Giudiziaria. La durata della pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio della professione inflitta dall'Autorità Giudiziaria al professionista iscritto all' Albo è computata in quella della corrispondente sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 11. Esecuzione**

La decisione del Collegio di Disciplina **è immediatamente esecutiva** se non impugnata diventa definitiva. Per l'esecuzione della sanzione è competente il Consiglio dell'Ordine.

**Art 12. Prescrizione**

L'azione disciplinare si prescrive decorsi **5 anni** dal momento in cui si è consumata, ovvero dalla data in cui è cessata la condotta lesiva delle norme deontologiche.



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

**Art 13. Riapertura del procedimento**

Il procedimento disciplinare, concluso con provvedimento definitivo, è riaperto:

- a) se è stata inflitta una sanzione disciplinare e, per gli stessi fatti, l'Autorità Giudiziaria ha emesso sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste o perché l'incolpato non lo ha commesso;
- b) se in sede disciplinare è stato pronunciato il proscioglimento e l'Autorità Giudiziaria ha emesso sentenza di condanna per reato non colposo fondata su fatti rilevanti per l'accertamento della responsabilità disciplinare che non sono stati valutati dal Collegio nel corso del procedimento.

La riapertura del procedimento disciplinare avviene con le forme del procedimento ordinario e compete al Consiglio di Disciplina Territoriale, **il giudizio è affidato ad un Collegio diverso da quello che ha deciso.**



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI  
SALERNO



Con il patrocinio della Facoltà di Ingegneria  
Università di Salerno



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI AVELLINO

**“REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEI COLLEGI DI DISCIPLINA TERRITORIALI  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO”**

### **Art 14. Norme transitorie e finali**

**Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione.**

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno provvede a darne opportuna conoscenza agli iscritti all'Albo, dando contestuale informazione che gli esposti in materia disciplinare vanno inviati al Consiglio di Disciplina, presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno.

I procedimenti disciplinari pendenti sono acquisiti dal Consiglio di Disciplina per il prosieguo.